COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

Città Metropolitana di Roma Capitale

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Comune di Gallicano nel Lazio

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 02 del 24.05.2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Gallicano nel Lazio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 24.05.2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI 4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI 5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI 6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli 8
2. Previsioni di cassa 10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019 11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo 12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio 13
6. La nota integrativa 14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 14
7. Verifica della coerenza interna 14
8. Verifica della coerenza esterna 15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 18
A) ENTRATE 18
B) SPESE 20
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI 20
Spese di personale 21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) 22
Spese per acquisto beni e servizi 22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) 23
Fondo di riserva di competenza 25
Fondi per spese potenziali 25
Fondo di riserva di cassa 25
ORGANISMI PARTECIPATI 25
SPESE IN CONTO CAPITALE 27
INDEBITAMENTO 27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 29
CONCLUSIONI 30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Gallicano nel Lazio nominato con delibera consiliare n 23 del 10.11.2015

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 19/05/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato con delibera del Commissario prefettizio n. 2 del 15/05/2017 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011**:
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
  - h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:

l) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

n) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

o) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

p) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

q) *il* piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;(contenuto nel Dup)

r) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);

(Contenuto nel Dup)

s) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

t) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 15.05.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità

e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018. Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo")..

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 19.05.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale del 17.05.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2015

			GETIONE	
		RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al I° gennaio				0
Riscossioni	(+)	1.797.463,91	10.944.519,64	12.741.983,55
Pagamenti	(-)	4.170.393,47	8.571.590,08	12.741.983,55
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)			
Residui attivi - di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(+)	7.682.763,67	3.245.277,38	10.928.041,05 *301.649,49*
Residui passivi	(-)	3.172.926,39	4.402.108,59	7.575.034,98
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	(-)			243.176,09
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	(-)			
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 (A) (2)	**(=)**			**2.972.338,32**
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 (4)				3.022.895,85
Accantonamento residui perenti al 31/12/2015 (solo per regioni) (5)				
INDENNITA FINE MANDATO SINDACO				1.826,10
FONDO RISCHI SPESE LEGALI				
FONDO RISCHI contenzioso				165.000,00
FONDO RISCHI PASSIVITA' e legali				52.000,00
			Totale parte accantonata (B)	3.241.721,95

Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.384.572,05
Vincoli derivanti da trasferimenti		59.677,14
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		106.464,05
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		404.489,23
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	1.955.202,47
Parte destinata agli investimenti		81.833,72
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	81.833,72
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-2.306.419,82

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell´Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	657.153,24	72.492,14	207.448,03

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti

sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.
Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			30.000,00	
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	5.325.111,69	3.244.756,89	3.244.756,89	3.244.756,89
2	*Trasferimenti correnti*	233.349,93	152.836,55	125.802,59	125.802,59
3	*Entrate extratributarie*	1.565.130,84	750.030,51	794.454,03	796.954,03
4	*Entrate in conto capitale*	7.771.263,48	8.382.284,47	59.040.137,73	3.720.540,65
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*				
6	*Accensione prestiti*	330.790,77	227.451,01		
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*		1.500.239,00	1.500.239,00	1.500.239,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	135.696,25	2.915.065,00	2.915.065,00	2.915.065,00
	TOTALE	15.361.342,96	17.172.663,43	67.620.455,24	12.303.358,16
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	15.361.342,96	17.172.663,43	67.650.455,24	12.303.358,16

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		90.125,45	201.104,54	83.722,23
1	*SPESE CORRENTI*	previsione di competenza	4.297.797,36	4.040.360,25	4.069.198,37
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*
2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	previsione di competenza	4.898.503,03	8.417.353,17	58.980.137,73
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*
3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di competenza	98.290,66	98.541,47	102.092,91
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	previsione di competenza	5.000.239,00	1.500.239,00	1.500.239,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*
7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	2.915.065,00	2.915.065,00	2.915.065,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	17.209.895,05	16.971.558,89	67.566.733,01
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	17.300.020,50	17.172.663,43	67.650.455,24
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è inferiore al totale generale delle entrate per euro 117.382,31: Tale differenza deriva dall'avanzo tecnico come previsto dal comma 14 dell'art.3 del D.Lgs.118/2011, nella ipotesi in cui a seguito del riaccertamento straordinario, i residui attivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui passivi reimputati nel medesimo esercizio, tale differenza è vincolata alla copertura dell'eventuale eccedenza degli impegni reimputati agli esercizi successivi rispetto alla somma del fondo pluriennale vincolato di entrata e dei residui attivi. Nel bilancio di previsione dell'esercizio in cui si verifica tale differenza è effettuato un accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel Bilancio di Previsione 2017/2019 non risulta iscritto il FPV in quanto l'ente non ha redatto apposito cronoprogramma

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	
TITOLI		
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	3.385.452,85
2	*Trasferimenti correnti*	311.539,62
3	*Entrate extratributarie*	1.042.479,13
4	*Entrate in conto capitale*	1.226.871,96
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	
6	*Accensione prestiti*	227.451,01
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	1.500.239,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	2.915.065,00
	TOTALE TITOLI	10.609.098,57
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.609.098,57

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	*Spese correnti*	4.433.482,10
2	*Spese in conto capitale*	1.454.322,97
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	
4	*Rmborso di prestiti*	98.541,47
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*	1.707.687,03
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	2.915.065,00
	TOTALE TITOLI	10.609.098,57
	SALDO DI CASSA	-

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.
Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;
L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.
L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.
Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 7.137,53

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza 2017	2018	2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	83.722,23	83.722,23	83.722,23
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	4.147.623,95	4.165.013,51	4.167.513,51
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti -	(-)	4.040.360,25	4.069.198,37	4.041.520,61
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilita'		488.414,31	584.169,50	687.258,23
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	98.541,47	102.092,91	102.270,67
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidita' (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		37.891,55	38.568,73	40.892,89
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-75.000,00	-90.000,00	-60.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**) -		0		
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	75.000,00	60.000,00	60.000,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	-30.000,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0	0	0
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.609.735,48	59.040.137,73	3.720.540,65
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	75.000,00	60.000,00	60.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale		8.417.353,17	58.980.137,73	3.660.540,65
vincolato di spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		117.382,31	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		117.382,31	-30.000,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	-30.000,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	30.000,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00		0,00

L'importo di euro 75.000,000 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire e relative sanzioni.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	75.000,00	60.000,00	60.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	400.000,00	400.000,00	400.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	111.250,00	103.750,00	103.750,00
altre da specificare			
TOTALE	**586.250,00**	**563.750,00**	**563.750,00**

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	3.244.756,89	3.244.756,89	3.244.756,89
Titolo 2	152.836,55	125.802,59	125.802,59
Titolo 3	750.030,51	794.454,03	796.954,03
Titolo 4	8.382.284,47	59.040.137,73	3.720.540,65
Titolo 6			
Totale entrate finali	**12.529.908,42**	**63.205.151,24**	**7.888.054,16**

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	4.040.360,25	4.069.198,37	4.041.520,61
Titolo 2	8.417.353,17	58.980.137,73	3.660.540,65
Titolo 3		102.092,91	102.270,67
Totale spese finali	**12.457.713,42**	**63.151.429,01**	**7.804.331,93**
Differenza	**72.195,00**	**53.722,23**	**83.722,23**

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;*
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Commissario prefettizio secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio